

LICEO SCIENTIFICO "A. GALLOTTA"

AUTONOMIA N. 60

VIA CADUTI DI BRUXELLES – EBOLI (SA)

www.liceogallotta.com - e-mail liceogallotta@virgilio.it

C.F. 82003690656

Prot. n. 15 / A25

Eboli, 15 / O(120 (3))

DISPOSIZIONI ED INFORMAZIONI PER DOCENTI ATA ED ALUNNI

Allegato al Documento di Valutazione Rischi

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA NORME DI COMPORTAMENTO

Premessa

Il D. Lgs. n. 81/2008 conferma il suo campo di applicazione anche agli istituti scolastici ed in particolare equipara al lavoratore subordinato "gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari, i partecipanti a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici o biologici. <u>Tutti i lavoratori sono chiamati a partecipare ad innalzare i livelli di sicurezza nell'ambiente di lavoro</u>. Infatti, all'art. 20 del Decreto si prevede, tra l'altro, che:

- <u>ciascun lavoratore deve</u> prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni;
- i lavoratori:
- a) <u>osservano</u> le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti , ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- b) <u>utilizzano</u> correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c) <u>utilizzano</u> in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d) <u>segnalano immediatamente</u> al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienza dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso d'urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) <u>non rimuovono o modificano senza autorizzazione</u> i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

Le segnalazioni delle condizioni di pericolo di cui alla lettera d) possono essere fatte, oltre che direttamente al Dirigente Scolastico, anche al docente dell'ora, al docente coordinatore di classe, al Responsabile della sicurezza (prof. De Paola Pietro), al Prof. Messaggi Andrea (RLS) al tecnico Canonico Edmondo (ASPP) o al collaboratore scolastico dell'ala interessata.

Di seguito, si riportano le disposizioni che dovranno essere rispettate per limitare le condizioni di pericolo:

Disposizioni per tutto il personale

- È consentito parcheggiare l'automobile all'interno del cortile solo al personale in servizio a cui sono stati assegnati appositi spazi. E' vietato occupare con automobili davanti ai cancelli carrabili e dovunque l'ingombro del veicolo possa ostacolare il passaggio dei mezzi di soccorso. I cicli e i motocicli devono essere posteggiati solo negli spazi riservati. L'ingresso e l'uscita di auto, cicli e motocicli dovranno avvenire ad andatura lenta.
- Divieto di fumo: all'interno dell'edificio è vietato fumare; è consentito fumare in cortile durante la ricreazione utilizzando i posacenere all'uopo predisposti. E' vietato gettare mozziconi, soprattutto accesi, nell'area erbosa; è assolutamente vietato l'utilizzo di accendini a gas, per qualsivoglia motivo, all'interno dell'edificio.
- In fase di ingresso e di uscita, percorrere ordinatamente i corridoi e le scale senza correre; sulle scale tenersi dal corrimano, onde evitare cadute o scivolate accidentali. Percorrere spazi con pavimento bagnato solo in caso di stretta necessità e con le dovute cautele.
- Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene richiamate da specifici cartelli.
- Non usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione.
- Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi di dubbi occorre rivolgersi al Dirigente scolastico.
- Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata.
- Depositare i materiali nelle zone prestabilite e comunque in modo da non ingombrare, ostacolare e/o
 impedire, anche solo parzialmente l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga
 (corridoi, scale di sicurezza, ecc.), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed
 in generale la normale circolazione.
- Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati.
- Mantenere pulito ed in ordine il proprio posto di lavoro.
- Disporre in modo ordinato, stabile e razionale le attrezzature di uso comune.
- Adoperare le attrezzature solamente per gli usi a cui sono destinate e nel modo più idoneo evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzature diverse da quelle predisposte o di operare alle stesse modifiche di qualsiasi genere.

- Mantenere i videoterminali nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia, delle norme di legge e di buona tecnica. Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria deve essere concordata con il responsabile del laboratorio interessato.
- In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, dossier, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e, se necessario, appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia.
- Impianti elettrici: utilizzare l'apparecchio secondo le istruzioni; non manomettere gli apparecchi e/ impianti; non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri elettrici; accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina); non tirare il cavo di alimentazione per scollegare dalla presa un apparecchio elettrico, ma staccare la spina; non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple; collegare l'apparecchio alla presa più vicina evitando il più possibile l'uso di prolunghe; non toccare impianti e/o apparecchi se si hanno le mani o le scarpe bagnate; non usare acqua per spegnere incendi di origine elettrica.

Disposizioni per gli alunni

- Nelle aule, evitare lo spostamento dei banchi, la cui disposizione deve garantire il comodo passaggio e il migliore orientamento rispetto alla luce naturale ed artificiale.
- Le cartelle devono essere depositate sotto le sedie, in modo da non costituire causa di inciampi.
- Non sporgersi né lanciare oggetti dalle finestre.
- Non danneggiare gli arredi presenti nelle classi.
- Tenere un contegno corretto astenendosi da qualsiasi genere di scherzo e dal compiere atti che possano distrarre o arrecare danno ai compagni.
- Non usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione.
- Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi di dubbi occorre rivolgersi al proprio insegnante.
- In caso di infortunio, riferire al più presto ed esattamente al proprio insegnante sulle circostanze dell'evento.
- Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati.
- Mantenere pulito ed in ordine il proprio banco o postazione di lavoro.
- Disporre in modo ordinato, stabile e razionale le attrezzature di uso comune.
- L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza di un docente.
- Utilizzare gli strumenti e i materiali dei laboratori rispettando rigorosamente le norme di sicurezza e d'uso, secondo le istruzioni ricevute dal proprio insegnante, anche per quanto riguarda l'abbigliamento più idoneo. Eventuali guasti o anomalie andranno comunicati immediatamente al proprio insegnante. E' vietato mangiare e bere all'interno dei laboratori.
- Attività di educazione fisica: utilizzare un abbigliamento idoneo; svolgere l'attività solo in presenza dell'insegnante, che dovrà essere immediatamente informato su eventuali condizioni di malessere, anche momentaneo; non utilizzare le attrezzature in modo improprio e senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Disposizioni per i Collaboratori scolastici

- Prima dell'inizio dell'attività quotidiana, verificare la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza e la percorribilità delle vie di uscita; durante le ore di attività scolastica le porte di uscita di emergenza devono risultare facilmente apribili (non devono essere chiuse a chiave).
- Vigilare nei pressi delle classi momentaneamente prive di insegnanti e non consentire agli alunni di sostare fuori dall'aula.
- I banchi nelle aule devono essere disposti in modo da rendere agevole lo spostamento di alunni e insegnanti e in modo da favorire il migliore orientamento rispetto alla luce naturale (che deve provenire preferibilmente da sinistra).
- Non utilizzare bottiglie di bevande, soprattutto di acqua minerale, per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.
- I detergenti non devono essere lasciati incustoditi nei servizi igienici, alla portata degli studenti, ma riposti negli appositi armadietti.
- Manipolare vetri o materiali pungenti con i guanti.
- Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola.
- Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di novanta centimetri.
- Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.

- I carrelli porta-televisori dovranno essere movimentati a spinta, in modo che essi si trovino sempre davanti all'addetto.
- Utilizzare gli ascensori solo in caso di stretta necessità e con estrema cautela; in particolare, fare attenzione alla fase di chiusura delle porte.

Disposizioni per gli Addetti al Primo Soccorso

- Approccio all'infortunato: mantenere la calma; sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso; occuparsi con calma dell'infortunato; valutare se necessita di altro aiuto e coinvolgere nelle operazioni di soccorso solo le persone utili; fare allontanare i curiosi.
- Protezione di se stessi: osservare bene la situazione ed individuare con precisione i pericoli che si
 potranno incontrare durante l'effettuazione dell'intervento di primo soccorso; adottare, prima di effettuare
 l'intervento di soccorso, le misure idonee per ridurre o eliminare tutti i pericoli individuati; indossare i
 mezzi di protezione individuale eventualmente utili per il soccorso prima di iniziare l'intervento, evitare
 comunque di fare gli eroi e di infortunarsi.
- Protezione dell'infortunato, procedure di attivazione del soccorso esterno, procedure di soccorso dell'infortunato: seguire le istruzioni apprese durante il corso di formazione.
- Se viene usato il materiale della cassetta di pronto soccorso, richiedere il ripristino della scorta.

Disposizioni per gli Addetti alla Prevenzione incendi

- Se insegnanti, dopo aver messo al sicuro la propria classe, dirigersi con uno o più addetti verso il luogo del pericolo e cercare di eliminarlo, eventualmente utilizzando gli estintori più vicini; se il risultato è negativo, chiedere all'addetta in bidelleria di chiamare i soccorsi e avvertire il Dirigente Scolastico.
- Se non insegnanti, dirigersi con uno o più addetti verso il luogo del pericolo e cercare di eliminarlo, eventualmente utilizzando gli estintori più vicini; se il risultato è negativo, chiedere all'addetta in bidelleria di chiamare i soccorsi e avvertire il Dirigente Scolastico.
- Nel caso di pericolo di grave entità, chiedere all'addetta di segreteria di avvertire il Dirigente Scolastico, il
 quale darà l'ordine di evacuare l'edificio attuando la procedura di emergenza prestabilita. In assenza del
 dirigente scolastico, tale ordine sarà impartito dai suoi collaboratori. In assenza anche dei collaboratori
 del Dirigente Scolastico, tale ordine potrà essere impartito anche dagli addetti antincendio.
- Nel caso venga decisa l'evacuazione dell'edificio, un addetto si recherà nei pressi del cancello principale per attendere i soccorsi e indicare il luogo in cui si è verificata l'emergenza. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccroso.
- Procedura di attivazione dei soccorsi e dati da comunicare:

Numeri di telefono:

- Vigili del fuoco 115
- Ambulanza 118
- Polizia 113
- Carabinieri 112

Dati da comunicare:

- Nome di chi chiama
- Luogo in cui si è verificata l'emergenza
- Descrizione del fatto
- Richiesta di conferma di quanto comunicato.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE EDIFICIO

AVVERTENZA

Il presente protocollo di evacuazione deve essere rispettato da studenti, personale docente e non docente nonché da chiunque si trovi ad operare, anche occasionalmente, nella scuola. Eventuali visitatori presenti nell'istituto al momento dell'allarme dovranno essere aiutati e guidati nell'evacuazione dal personale in servizio in quel momento

NORME GENERALI

SEGNALE DI EVACUAZIONE:

Ordine verbale diramato mediante altoparlanti e/o con squilli intermittenti della campanella.

AL SEGNALE TUTTI I PRESENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO DEVONO:

- 1. Interrompere immediatamente ogni attività.
- 2. Mantenere la calma. Comunicare solo se necessario, senza urlare.
- 3. Lasciare tutto l'equipaggiamento e uscire dall'edificio con calma utilizzando l'uscita di sicurezza indicata dalle planimetrie esposte nei corridoi.
- 4. Fare attenzione a non rovesciare arredi o abbandonare oggetti lungo le vie di fuga (pericolo per sè e per gli altri di inciampare e/o farsi calpestare).
- 5. All'interno dell'edificio non accendere la luce, fiammiferi o accendini; non usare apparecchiature elettriche (pericolo di esplosioni).
- 6. In presenza di fumo respirare lentamente con l'aiuto di un fazzoletto bagnato e con il viso vicino al pavimento.
- 7. In caso di terremoto ripararsi sotto un mobile o un architrave. Dopo le scosse, evacuare. Fare attenzione alle crepe sui muri e sui pavimenti, soprattutto a quelle orizzontali. Stare lontani dalle vetrate.
- 8. Non utilizzare mai gli ascensori (l'energia elettrica viene interrotta).
- 9. Non spostare le automobili durante l'uscita degli studenti.
- 10. Giunti all'aperto, mantenersi lontano dall'edificio e radunarsi presso i punti di raccolta.
- 11. Mettersi a disposizione del Dirigente scolastico o degli addetti alla sicurezza.

NORME SPECIFICHE

E' VIETATO IN OGNI CASO, A CHIUNQUE, PRENDERE INIZIATIVE CHE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA E ALTRUI INCOLUMITA'!!!

OPERATORI OCCASIONALI

E' considerato operatore occasionale chiunque presti, per l'istituto, un servizio limitato nel tempo. Rientrano in questa categoria: riparatori o manutentori di impianti e macchine, gestori di distributori automatici, conferenzieri, esperti, consulenti ecc.

Gli operatori occasionali sono tenuti ad accertarsi dell'ubicazione delle uscite di sicurezza e a conoscere i percorsi di fuga.

AL SEGNALE D'EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Uscire dall'edificio utilizzando l'uscita di sicurezza indicata dalle planimetrie esposte nei corridoi.
- Attenersi scrupolosamente a quanto specificato nelle norme generali.

PERSONALE DI SEGRETERIA

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Invitare gli utenti presenti in quel momento ad uscire; informarli e guidarli verso l'uscita.
- Uscire dall'edificio osservando scrupolosamente quanto specificato nelle norme generali.
 Attenzione! La presenza di apparecchiature sotto tensione rende pericoloso e quindi controindicato l'uso dell'acqua per spegnere gli incendi.

ASSISTENTI TECNICI

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Se impegnati con una classe in laboratorio: evacuare insieme agli studenti.
- Interrompere, se possibile, l'energia elettrica alle apparecchiature e/o interrompere l'erogazione del gas (se ci si trova nel laboratorio di scienze).
- Se soli: uscire dall'edificio osservando scrupolosamente quanto specificato nelle norme generali.

Attenzione! La presenza di apparecchiature sotto tensione rende pericoloso e quindi controindicato l'uso dell'acqua per spegnere gli incendi.

STUDENTI

AL SEGNALE D'EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Attenersi scrupolosamente a quanto specificato nelle norme generali.

Gli aprifila:

- Aprono la porta.
- Controllano l'agibilità della via di fuga.
- Aspettano che i compagni siano pronti e poi si avviano verso l'uscita di sicurezza (verificando di essere seguiti).
- Camminano con sollecitudine, ma con calma verso l'uscita assegnata alla classe facendo attenzione ad eventuali pericoli.

I portatori :

- Si mettono di fianco al compagno in difficoltà e l'aiutano ad uscire.
- Se nella classe sono presenti disabili, due o più studenti li accompagneranno lungo il percorso specifico.

La scolaresca:

- Si incolonna dietro l'aprifila senza spingere e urlare.
- Sulle scale di emergenza non spingere, non gridare, non correre.
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata rimanendo il più lontano possibile dall'edificio.

<u>l chiudifila:</u>

- Controllano che tutti siano pronti e danno il via agli aprifila.
- Escono per ultimi controllando che nessuno sia rimasto indietro.
- Chiudono la porta.
- Controllano che nessuno prenda direzioni sbagliate o lasci il gruppo.

Se lontani dalla classe:

- Attenersi scrupolosamente a quanto specificato nelle norme generali.
- Una volta fuori ricongiungersi alla classe. Segnalare subito ai responsabili la propria presenza.

Non cercare un compagno disperso. Uscire e segnalare la sua assenza agli addetti.

DOCENTI NON IN AULA

AL SEGNALE D'EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Raggiungere con calma l'uscita di sicurezza indicata dalle planimetrie esposte nei corridoi.
- Attenersi scrupolosamente a quanto specificato nelle norme generali.
- Giunti all'aperto mettersi a disposizione del Dirigente scolastico o degli addetti alla sicurezza.

DOCENTI IN AULA

AL SEGNALE D'EVACUAZIONE:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Far evacuare la classe lungo il percorso assegnato.

I docenti hanno il compito di:

- Fare in modo che tutti mantengano la calma.
- Controllare che le operazioni si svolgano velocemente ma senza confusione o panico.

- Dare indicazioni e consigli.
- Vigilare affinché banchi e sedie non vengano rovesciati (cosa molto pericolosa).
- Verificare che nessuno rimanga indietro o sbagli strada.

Durante l'evacuazione:

- In condizioni di buona visibilità è consigliabile che il docente segua la classe per avere la visione totale degli studenti.
- Se il docente ha il sospetto che esistano seri danni alla struttura dovrà precedere la classe e, nel caso lo ritenga opportuno, indicare una via diversa di fuga.

Giunti all'aperto:

- Raggiungere la zona di raccolta assegnata rimanendo il più lontano possibile dall'edificio.
- Verificare che tutti gli studenti siano presenti.
- Segnalare immediatamente eventuali assenze.

Se uno o più studenti sono lontani dalla classe:

- Non andare a cercare gli studenti mancanti.
- Non mandare altri studenti a cercare i compagni.
- Non permettere che gli studenti vadano a cercare i compagni
- Appena uscito, con la classe, il docente a cui mancano gli studenti avviserà gli addetti alla sicurezza e si avvierà verso il punto di raccolta.

NORME PER L'UTILIZZO DELL'ASCENSORE

- Rispettare sempre le prescrizioni circa la capacità di carico e propriamente:
 - PORTATA MAX in kg. e CAPIENZA MAX
- Gli studenti non sono autorizzati ad usare l'ascensore.
- Possono utilizzarlo solo gli studenti con difficoltà motorie. In questo caso devono avvisare il collaboratore scolastico dell'ala ed essere accompagnati da persona incaricata.

È SCONSIGLIATO L'USO DELL'ASCENSORE:

- Quando si è soli nell'edificio.
- Durante i temporali.
- Nei periodi in cui è stato preannunciato un possibile black out.
- Alle persone ansiose e/o claustrofobiche.

È VIETATO L'USO DELL'ASCENSORE:

- In caso di incendio e terremoto.
- In caso di altre calamità.
- Durante le evacuazioni dall'edificio scolastico.

IN CASO DI ARRESTO DELL'ASCENSORE

- Mantenere la calma.
- Premere il pulsante d'allarme e attendere l'arrivo degli operatori.
- Non tentare di aprire le porte con la forza.
- Gli operatori della ditta di manutenzione portano al piano la cabina manualmente. Tale manovra richiede diversi minuti. Rimanere calmi ed attendere istruzioni.
- Quando la cabina sarà giunta ad un piano, l'operatore, dall'esterno, ordinerà alle persone imprigionate di aprire manualmente le porte dall'interno.
 - Attenzione! Attendere l'ordine dell'operatore prima di aprire le porte.
- Non tentare mai di aprire le porte dall'esterno perché altrimenti si attiva un blocco automatico delle porte che ne impedisce l'apertura.

Se la manovra manuale non riesce chiamare il 115 dei VIGILI DEL FUOCO

ASSEGNAZIONE INCARICHI IN CASO DI EMERGENZA - A.S. 2012/2013

| Responsabile ordine di evacuazione | Addetto:Dirigente scolastico A. Scelza sostituti: Prof. M. Falivene , Prof. C. Taglianetti |
|--|--|
| Diffusione segnale di evacuazione | addetto:Collaboratore scolastico in servizio al piano terra |
| Addetto alla chiamata di soccorso | Addetto : applicato di segreteria D. Iuliano |
| | Sostituto: applicato di segreteria A. Della |
| | Rocca |
| Addetto alla evacuazione di piano | addetto:Collaboratori scolastici in servizio ai |
| | piani |
| Responsabile dell'evacuazione della classe | Addetto: tutti i docenti in classe |
| Studente Apri-fila | Addetti : i rappresentanti di classe |
| Studente chiudi-fila | Addetti : i rappresentanti di classe |
| Responsabile centro di raccolta esterno | Addetto: Donato Iuliano |
| Responsabile centro di raccolta esterno | Addetto: Prof.G. Gallia |

Datore di lavoro

| Nome e cognome | Qualifica professionale |
|----------------|-------------------------|
| Angelo Scelza | Dirigente Scolastico |

Preposti

| Qualifica professionale |
|-----------------------------|
| A.T.A. |
| A.T.A. |
| A.T.A. |
| A.T.A |
| A.T.A. |
| Prof. Responsabile Palestra |
| |

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

| Nome e cognome | Qualifica professionale |
|----------------|---------------------------------|
| Ruggia Jessica | Architetto – Consulente esterno |

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

| Nome e cognome | Qualifica professionale |
|----------------|-------------------------|
| Delia Ricca | A.T.A. |

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

| Nome e cognome | Qualifica professionale |
|-------------------|-------------------------|
| Anna Ciao | A.T.A. |
| Rosa Migliaro | A.T.A. |
| Luigi Livrieri | A.T.A |
| Germano Vertuccio | A.T.A. |
| Antonio Titolo | A.T.A. |
| Annamaria Capo | A.T.A |
| Annamaria Capo | A. I.A |

Addetti primo soccorso:

| Nome e cognome | Qualifica professionale |
|----------------|-------------------------|
| Anna Ciao | A.T.A. |
| Delia Ricca | A.T.A. |
| Annamaria Capo | A.T.A. |
| Danila Passaro | Prof.ssa Prof.ssa |

II RSPP Jessica Ruggia)

Il Dirigente Scolastico (Prof. Angeld Scelaa) II RLS (Prof. Gaetano Gallia)